

LA STORIA

Scrive dall'Argentina
«Cerco notizie
sul vescovo Guindani»



La tomba del vescovo Guindani nel famedio

«Sono nato e vivo in Argentina, ma sono anche cittadino italiano. Sto cercando di riscoprire le mie radici. Da piccolo, mio nonno mi raccontava sempre del nostro santo parente monsignor Gaetano Camillo Guindani, vescovo di Bergamo, fratello di mio bisnonno. Vorrei sapere dove è sepolto».

È l'e-mail giunta a «L'Eco di Bergamo», inviata da Marcelo Fabian Guindani, discendente del vescovo che guidò la nostra diocesi dal 1879 al 1904. Scusandosi per il suo italiano spagnolescente, ha confessato di avere nostalgia dell'Italia. Nato a Buenos Aires, risiede a Mar del Plata, ha 42 anni, sposato, tre figli, attualmente disoccupato perché l'azienda in cui lavorava come ragioniere è stata chiusa. «Mio nonno Giuseppe – racconta Marcelo Fabian – fu inviato dal governo italiano in Argentina per stabilirvi una missione culturale. Con lui partì anche suo padre Felice, che a Buenos Aires fondò la Casa del libro italiano. Qui nacque mio padre Rodolfo Hugo, che è stato medico in un ospedale. Nella mia famiglia si è sempre respirato italiano. Anche piangendo, mio nonno parlava sempre dell'Italia e di tornarvi almeno per una visita. Il suo desiderio non si è mai realizzato prima a causa delle guerre e poi per la salute».

Nei ricordi un posto fisso era occupato dal vescovo di famiglia. «Mio nonno – ricorda Fabian – diceva a noi suoi nipoti: ricordatevi che dal Cielo c'è il parente vescovo Gaetano Camillo, un

*Discendente
del prelado:
«Mio nonno
mi raccontava
sempre di lui,
vorrei sapere
dove è sepolto»*

santo che vi guarda e vi assiste. E ci mostrava un suo ritratto e un documento, che conserviamo come reliquie. Ci raccontava anche di un'altra parente, suor Giuseppina, religiosa delle Suore di Carità, che dovrebbe essere sepolta a Bergamo. Con la morte del nonno, i ricordi italiani sono finiti».

La nostalgia italiana non si è mai spenta. Poi l'idea di chiedere notizie sul parente vescovo attraverso Internet, che gli abbiamo subito trasmesso: Guindani arrivò a Bergamo come vescovo nel 1879, avviando un'intensa attività pastorale, caratterizzata sia dall'appoggio al vivacissimo impegno del laicato e delle associazioni, sia dalla correttezza di rapporti con le autorità politiche in un'epoca di scontro fra Stato e Chiesa. Fu lui a dare il via libera alla fondazione del nostro quotidiano, idea vagheggiata da tempo, ma che il predecessore, il vescovo Pierluigi Speranza, non aveva accolto. Alla morte, nell'ottobre 1904, per suo espresso desiderio fu sepolto nel cimitero civico di Bergamo.

Quest'ultima notizia ha lasciato di stucco Marcelo Fabian. «Cosa? Ma a Bergamo non c'è una cattedrale?». La nostra risposta lo ha calmato. Infatti, la decisione di costruire il nuovo cimitero, sopprimendo quasi tutti quelli esistenti, aveva ingenerato polemiche contro la municipalità. Per stroncarle e per sottolineare il suo amore ai bergamaschi, il vescovo Guindani decise di farsi seppellire nel famedio del nuovo cimitero, che lui stesso aveva benedetto pochi mesi prima. La sua tomba, restaurata otto anni fa, è ancora visitata dai fedeli. Ci sono sempre ceri accesi e fiori.

Carmelo Epis

SCANZOROSCIATE

Biblioteca, sala dedicata al medico

L'omaggio del Comune a Battista Moretti, biologo e uomo di cultura

BREVİ

Festa sarda a Brusaporto

Da domani a domenica, al centro polivalente di Brusaporto, si svolge «Festa manna», ovvero la 2ª edizione di suoni e sapori della Sardegna. La manifestazione è organizzata da Su Nuraghe, associazione dei sardi e degli amici della Sardegna. Si inizia domani alle 21 con musica e ballo. Sul palcoscenico il «Gruppo habana vieja». Sabato musica e intrattenimento con Nicolino Sardu (alle 20) e Franco Maddau (alle 21). Domenica alle 10,30 la Messa in lingua sarda; alle 20 musica con il gruppo di ballo «Gent'arubia». In occasione della festa sarà aperto un punto di ristoro con specialità gastronomiche sarde: malloreddus, porceddu e pecorino. Domani e dopo apertura alle 19; domenica dalle 12 alle 14 e dalle 19 in poi. Per altre informazioni consultare il sito www.su-nuraghe.bg.it/wpl/.

Stezzano, trofeo di basket

Un trofeo di basket per sostenere l'associazione Paolo Belli e la lotta alla leucemia. Torna domani, sabato e domenica, all'oratorio di Stezzano il «Trofeo Tomas Allegrini» giunto alla 7ª edizione. Per tutte e tre le sere, accanto alle partite di basket maschili e femminili, sarà aperto un ricco servizio bar, cucina e pizzeria (la cucina sarà aperta anche la domenica a pranzo), gestito da 50 volontari, il cui ricavato verrà devoluto come sempre all'associazione Paolo Belli. L'anno scorso l'iniziativa ha battuto il record di presenze, riuscendo a raccogliere 17.700 euro. Sabato sera si terrà anche una dimostrazione di ballo liscio, mentre domenica sera, al termine delle partite, ci saranno le premiazioni.

Iscrizioni al «Campus mare»

Sono aperte le iscrizioni a una settimana di mare, il «Campus mare», per bambini dagli 8 anni in su a Villa Zaveria, a Borgio Verezzi, in provincia di Savona. Sei giorni di sole, mare e divertimento dal 16 al 21 giugno per vivere momenti di vita di gruppo, un'occasione di svago e crescita personale, animati e seguiti da personale qualificato dello staff Nuoto Bergamo alta. La quota di partecipazione è di 300 euro e comprende vitto, alloggio, assicurazione, viaggio con bus privato, tre accompagnatori, uso della spiaggia e attività organizzate. Numero minimo richiesto: 15 partecipanti. Per informazioni e iscrizioni: piscina Seminario in viale delle Mura 80, a Bergamo (035.236838) e piscina Golf indoor in via Radici 1, a Mozzo (035.613995).

«Racconti viennesi» in città

Oggi alle 17,30 alla biblioteca Tiraboschi in via San Bernardino 74, a Bergamo, si terrà la presentazione del libro «Racconti viennesi» di Ester Saletta, per insegnanti e studenti di tedesco. Ingresso libero.

Dalmine, musica in trattoria

Stasera alle 20 alla Trattoria del Sole, in viale Mariano 40, a Dalmine, si terrà un nuovo appuntamento dell'itinerario cultural-gastronomico «Piatto forte», con il concerto di musica folk a cura del Gruppo corale, composta da Emi Crippa (voce), Roberto Nozza (voce), Massimo Aletti (chitarra), Riccardo Previtali (chitarra) e Nicola Previtali (tastiere).

Concerto al Sant' Alessandro

Oggi alle 11,25 nella Sala Bernareggi del Collegio vescovile Sant' Alessandro, in via Garibaldi 3, a Bergamo, si terrà il concerto «La chitarra» a cura del duo chitarristico Mario Rota e Paolo Viscardi. L'evento musicale, che fa parte della rassegna «i concerti del Sant' Alessandro-Decima stagione del Progetto musica», è il frutto della collaborazione fra il liceo scientifico a indirizzo musicale del collegio e l'Accademia musicale Santa Cecilia di Bergamo. Ingresso libero.

Una mostra sull'acqua

La lezione di consumo consapevole dell'acqua, bene prezioso per il futuro dell'umanità. Appuntamento domani, alle 20,30, alla biblioteca di Torre Boldone, dove Carmine Iacofano presenterà la mostra allestita in biblioteca: in esposizione libri e fotografie sull'acqua. Verrà inoltre illustrato un approccio metodologico alla valutazione dell'uso e dell'abuso di acqua. La mostra è visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, dal 16 al 23 maggio, ad eccezione delle giornate di domenica e lunedì. Per ulteriori informazioni contattare la biblioteca al numero 035.342056; e-mail biblioteca@comune.torrebaldone.bg.it.

Camminata a Torre Boldone

Una corsa per solidarietà, insieme agli Amici del cuore di Torre Boldone. È in programma domenica la 7ª edizione della camminata dedicata alla memoria di Gilberto Lanzani. A scelta, una camminata di 8, 14 o 20 chilometri. Oppure un percorso storico-culturale alla chiesina «I mortini», in località Ronchella a Torre Boldone. Per chi sceglie questo percorso storico-culturale, la partenza è alle 10 dall'oratorio. Per gli altri, partenza a scelta, tra le 7,30 e le 9,30, sempre dall'oratorio di Torre Boldone. Per le iscrizioni, c'è tempo fino a domenica prima della partenza. I gruppi (minimo 25 partecipanti) devono invece iscriversi in oratorio entro le 23 di sabato 17. Iscrizione senza riconoscimento: 1 euro. Con riconoscimento (borsa gastronomica): 3,50 euro. Tutto l'incasso della manifestazione, verrà donato all'oratorio per il Cre 2008. Per informazioni: www.amicidelcuore.org.

La sala polifunzionale della biblioteca «Elsa Morante» di Scanzorosciate è stata intitolata a Battista Moretti, originario di Rosciate ma residente a Villa di Serio, medico all'ospedale di Seriate e biologo nonché uomo di vasta cultura, prematuramente scomparso nel 1999 durante un'escursione in montagna.

La serata è stata patrocinata dai Comuni di Scanzo e Villa di Serio e dall'associazione Amici di Battista Moretti che, da diversi anni, organizza eventi culturali in memoria di Battista. «Quest'anno abbiamo voluto approfittare della serata in onore di Moretti per dedicargli questa sala. Già molto utilizzata per riunioni politiche e culturali verrà a breve dotata di impianto video e stereo per poter così ospitare un maggior numero di eventi», spiega Marisa Riva, assessore alla Cultura di Scanzo. «Battista era un lettore accanito – ricorda Giuseppe Benigni, consigliere regionale e amico di Moretti –, leggeva moltissimo e si inter-



ressava non solo di medicina, ma anche di storia, musica e filosofia. Aveva una capacità d'apprendimento straordinaria, non ha mai smesso di studiare». E proprio ai giovani è rivolta la serata con la presentazione del libro «L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani» di Umberto Galimberti, tenuta da Ivo Lizzola, neopresidente della facoltà di Scienze della formazione all'Università di Bergamo. «Dobbiamo puntare e investire sulla cultura, perché attraverso il sapere i giovani possano allargare la capacità critica», ha detto Gianluigi Della Valentina, vicesindaco di Vil-



Ivo Lizzola e Arturo Moretti; a sinistra il medico Battista Moretti

la di Serio. «La vita di mio fratello è sempre stata segnata da una domanda incessante di significato, anche per questo non ha mai smesso di leggere e studiare. Perciò può essere un esempio per le nuove generazioni», ha spiegato Arturo Moretti, docente di letteratura greca e latina al liceo Sarpi, introducendo Lizzola. «Si può dire che questo sia un libro fastidioso, difficile da baipassare, sono pagine che ci mettono davanti allo scontro tra la voglia di vivere e la fascinazione del nulla: una lotta che i nostri ragazzi devono affrontare, dobbiamo accettare la sfida e riappropriarci di

alcuni luoghi che possano ridare significato alla vita, la famiglia prima di tutto». La discussione ha toccato tutte le maggiori problematiche della società contemporanea: dal consumismo delle emozioni e dei sentimenti ai passaggi generazionali, dalla prepotenza del potere dell'uomo sulla vita e sulla natura alla necessità educativa della scuola. Temi molti sentiti, tanto da suscitare molti interventi e domande dal pubblico, tra cui anche Valentina Lanfranchi, presidente del Comitato carcere e territorio.

Maddalena Vicini

BERGAMO

Task force contro le mine

Rotary insieme per un nuovo progetto umanitario

Cena di gala a Palazzo Moroni, in Città Alta, per festeggiare il 50º anno di cooperazione tra i Rotary club di Milano Sud, Losanna ovest e Lione ovest. I componenti dei tre club si sono riuniti eccezionalmente a Bergamo grazie a Ermanna Vezzoli, presidente della commissione progetti del Rotary Milano sud, nonché componente dell'Unicef Italia, e alla collaborazione di Tecla Rondi, assessore alla Cultura della Provincia. «Abbiamo siglato un accordo tra i club per poter sviluppare iniziative umanitarie e culturali a livello internazionale», spiega Giorgio Viganò, presidente del Rotary Milano sud. «È un fatto importante che tre club abbiano deciso di unirsi per perseguire progetti comuni – sostiene la presidente dell'Unicef provinciale Vezzoli – perché, di solito, i club si muovono autonomamente». Il primo progetto che ha preso



I presidenti Rotary con Tecla Rondi ed Ermanna Vezzoli

la via da questo accordo e dall'allora presidente del Rotary Milano sud Francesco Baudo ha compiuto con successo il secondo anno di vita. «Yungar», questo il nome, è partito nel 2006 e si è occupato della costruzione di un centro polifun-

zionale per la rialfabetizzazione delle donne di un villaggio del Senegal. I tre club hanno così deciso di continuare sulla strada della cooperazione, rinsaldando l'asse Milano-Losanna-Lione. Oltre a rinnovare l'impegno di portare a termi-

ne il progetto «Yungar» entro il 2009, i tre presidenti hanno deciso di sostenere altre iniziative. La serata è stata l'occasione per presentare un nuovo progetto umanitario: la «Rotary demining operation». «L'iniziativa prevede l'acquisto di macchinari antimine telecomandati a distanza – spiega Marco Bosso, presidente Rotary di Losanna ovest –. L'idea, concepita insieme ad altri quattro club della Svizzera francese, è quella di coinvolgere il maggior numero di club a livello internazionale per aumentare l'incisività del progetto». Questi macchinari consentono, infatti, di trovare le mine antiuomo senza rischiare la vita di altri esseri umani. I macchinari, acquistati grazie al contributo dei club Rotary, saranno dati ad associazioni non governative e verranno utilizzati nelle zone ad alto rischio.

Ma. Vi.

IL CONCORSO

In due alla finale a colpi di inglese

Matteo Astuti e Vittoria Tiraboschi, due studenti di quinta scientifico del Collegio vescovile Sant' Alessandro di Bergamo, sono fra i venti finalisti nazionali di Kangourou Italia della lingua inglese. Matteo, settimo, e Vittoria, decima, hanno gareggiato per la categoria Red Kangaroo.

La finale italiana si svolgerà a Mirabilandia (Ravenna) oggi, domani e dopo. Finalisti e accompagnatori soggiorneranno in hotel, con trasporto e ingresso al parco di Mirabilandia per la finale. Ulteriori premi sono previsti per i vincitori della fase finale.

La gara Kangourou della lingua inglese, analoga alla gara Kangourou della matematica, già presente in Italia dal 1999, ha lo scopo di accertare il livello di conoscenza della lingua inglese, nella scuola primaria e secondaria, a partire dalla quinta elementare. I concorrenti sono ripartiti in quattro livelli di scolarità: Baby Kangaroo per la classe quinta della scuola primaria; Wallaby per la classe terza della scuola secondaria di primo grado; Grey Kangaroo per la classe seconda della scuola secondaria di secondo grado e Red Kangaroo per le classi quinta della scuola secondaria di secondo grado.

AL BOLOGNINI DI SERIATE



In visita dall'ospedale di Treviglio

Un incontro di conoscenza e di scambio di opinioni sulla realtà ospedaliera bergamasca. Sono stati questi i temi che hanno caratterizzato la prima visita ufficiale dell'alta dirigenza dell'Azienda ospedaliera Treviglio-Caravaggio al Bolognini di Seriate. La forza dell'integrazione tra le due realtà aziendali per fare sistema e migliorare il livello dell'assistenza sanitaria a Bergamo e provincia. Questo il primario obiettivo che coinvolgerà anche gli Ospedali Riuniti e l'Asl di Bergamo. Fare sistema – hanno spiegato i direttori generali, dotto Amadeo Amadeo e dottor Cesare Ercole – è la chiave di svolta per massimizzare efficacia, equità ed efficienza. Seguiranno a breve altri incontri per definire meglio le azioni da compiere.

ENOTECA VINO VIVO

Vino per Passione!

Oltre 500 etichette tra vini, champagne, distillati, birre artigianali e olio extravergine d'oliva.

www.enotecavinovivo.com

RANICA (BG) Via Marconi, 93
Tel. e Fax 035.41.24.117